IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 231. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 23 Agosto 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano

Periodico Politico Quotidiano

Fondato in Roma nel 1879.

Lire 9.50 dal 15 Agosto al 31 Dicembre

È una condizione veramente eccezionale quella che offriamo al pubblico con questo abbonamento speciale, con diritto al premio che fu dato agli abbonati annuali.

Orologio dorato.

Il favore speciale che ha incontrato il premio dell'**orologio agli scanni del *Popolo Romano***, indicato **Sfinerle di vantaggeno di quanti se furono dati** dagli altri giornali in Italia e all'estero, per la semplice ragione che costa molto di più, ci ha obbligato ad aumentare le prime ordinazioni e così ne abbiamo ancora una piccola parte disponibile.

Questi orologio, costruito esclusivamente per noi dall'artista, cav. Panaia, ha una macchina costruita specialmente su misura da una delle più rinomate fabbriche tedesche e la sua decorazione dorata, lo rende un oggetto più che comodo necessario, potendosi appendere per la leggerezza a qualunque parete di gabinetto, salotto, sala da pranzo, negozio, se anche la parete è tappezzata.

L'orologio viene spedito, franco di porto al domicilio degli associati.

Tenuto conto del prezzo da noi pagato e del trasporto i nuovi associati vengono a spendere **9.50 fre** per ricevere il « Popolo Romano » in abbonamento dal 1° agosto fino alla fine dell'anno.

Abbonamenti senza premio

Tutti coloro che desiderano prendere l'abbonamento dal 1 agosto al 31 die. 1901, senza il premio dell'orologio, devono inviare all'Amministrazione

Lire 6.50

Essi avranno diritto ai numeri arretrati col nuovo romanzo senza ulteriore spesa.

Per tutti gli associati

In vista della stagione, avvertiamo **tutti** gli associati che non vi sono più per molto tempo, senza la minima spesa, quante volte credano, il loro indirizzo.

Basta inviare all'Amministrazione in busta aperta una fascetta del giornale con la correzione, che deve essere chiara, del nuovo indirizzo.

Abbonamenti frazionati

Per comodità dei lettori abitanti di Roma o di altre città che si trovano fuori di residenza durante la stagione balneare, abbiamo una buona corrispondente — anche in franco-bolli — pel numero degl'emi, in cui il lettore desidera ricevere il giornale; si raccomanda la massima precisione d'indirizzo.

Se a questi attriti fra le due Repubbliche per l'appoggio che l'una dà al capo degli insorti contro il governo dell'altra si riscontra, si aggiunga l'antico antagonismo tra il Venezuela liberale e la Columbia clericale, e le gelosie tra i due Stati per il lodo della Spagna non cui si celebrano alla Columbia alcuni terrieri che il Venezuela protendeva per sè, si comprende benissimo la tensione dei rapporti tra i due Stati, tensione che, se non arrivò ad una guerra, ha condotto alla rottura delle relazioni diplomatiche tra i due paesi.

Ciò che dà al conflitto tra il Venezuela e la Columbia un'importanza internazionale è l'inserimento degli Stati Uniti, i quali hanno inviato navi da guerra a Panama ed a Colon, spiegando l'invio di quelle navi col fatto che la ferrovia la quale congiunge quelle due città attraversando l'istmo, è stata attaccata dai ribelli columbiani. Inoltre altre navi da guerra degli Stati Uniti sono dirette a La Guaira, il porto principale della Columbia.

L'intervento degli Stati Uniti si spiega, secondo le notizie da fonte diplomatica da Washington, col fatto che la situazione in Columbia, riducita a quella di astici anni fa, quando il Presidente Cleveland, in base al trattato conclusi nel 1846 colla Nuova Granada, ordinò a Colombia la ristabiliva la libertà delle comunicazioni nell'istmo ed imponeva la pace. Il Panama non è compreso nella teoria di Monroe ed il governo americano non ha ora l'intenzione di istrumentezzi negli affari interni della Columbia, ma se il Presidente Castro, sotto il pretesto della rivoluzione nella Colombia, dovesse tentare di annettere l'istmo, gli Stati Uniti considererebbero come costretti a mandare a vuoto un tale tentativo essendo esso impegnati con quel trattato a tutelare la neutralità dell'istmo, a mantenere la libertà delle comunicazioni tra l'Atlantico ed il Pacifico ed a proteggervi la sovranità della Columbia.

Una clausola dello stesso trattato esclude un intervento armato degli Stati Uniti nel conflitto tra il Venezuela e la Colombia, e difatti, secondo le notizie da Washington, gli Stati Uniti non intendono almeno per ora di sbarcare truppe nel Panama.

Questa è momentaneamente la situazione nel conflitto tra le due Repubbliche; e lo svolgimento di essa dipenderà dalla piega che prenderanno le cose nella Colombia.

Ad ogni modo è certo che le potenze più interessate non assisteranno indifferenti all'azione degli Stati Uniti; la Francia ha ordinato che la squadra dell'Atlantico, la quale doveva recarsi a Gibilterra, resti allo Antille e la Germania ha disposto che l'incrociatore *Vineta* della flotta di stazione nell'Atlantico si rechi nelle acque del Venezuela.

L'azione degli Stati Uniti potrà quindi essere esattamente controllata.

L'epidemia dello sciopero

L'uno tramonta e l'altro sorge. Dopprima gli scioperi furono limitati agli operai dei centri industriali; poscia vennero gli scioperi agricoli; oggi lo sciopero si è estesa a tutte le classi dei lavoratori, ed ogni industria, ogni mestiere, ogni arte conta il suo.

Taluni di questi scioperi hanno potuto avere una parvenza di ragione; ma il maggior numero di essi si è dichiarato o per spirito di solidarietà o per una specie di mania, onde furono invase le folle e spinte a scioperare per solo spirito di rivolta, con lo scopo di mostrare la loro forza e di sopraffare il padrone.

Dove arrivò codesto movimento, che non ha trovato fin qui alcuna resistenza alla sua marcia?

E' difficile il prevederlo.

Quali ne saranno le conseguenze?

Lon. Giolitti disse alla Camera, che gli scioperi hanno migliorato di 48 milioni i salari degli operai. Ma contro questi 48 milioni — dato e non concesso che sieno stati realmente acquisiti agli operai — stanno le giornate di lavoro perduto e, per conseguenza, i risparmi consumati, che l'on. Giolitti ha dimenticato di conteggiare e che certamente diminuiscono di molto quei famosi 48 milioni. La situazione delle Casse postali di risparmio, per esempio, segna in questi ultimi due mesi ritiri di denaro sensibilmente superiori ai nuovi versamenti; evidentemente la ragione della cosa deve ricercarsi negli scioperi, giacchè ognuno sa che le Casse postali sono quelle appunto che raccolgono i risparmi degli operai, i piccoli proprietari fondiari reclamano il ricredimento di tasse, che non saranno certamente accettate dagli altri Stati.

Non si tratta in questa lotta per la rinnovazione dei trattati commerciali di libero scambio; non vi è alcuno che combatta a favore della libertà assoluta del commercio. Ma una grande parte della nazione, vegga industriali e lavoratori, vuole contrastare a misure le quali avrebbero per conseguenza la rottura delle relazioni col paesi esteri, il rincaro della vita e l'aumento delle spese di produzione in Germania.

I socialisti vanno anche più in là: essi reclamano le soppressione di tutti i dazi sui cereali, considerando questi dazi come un carico ingiusto che opporta la massa della nazione e del quale approfittano soltanto 25.000 proprietari fondiari.

Gli agrari hanno dalla loro una parte di industriali, i quali non trovano sufficiente la protezione attuale, ed in ispecie i fabbricanti e i fabbricanti di carta.

Contro le pretese degli agrari si osserva che nel 1895 la popolazione agricola della Germania, era di 18 milioni e mezzo, la popolazione industriale di 26 milioni e mezzo, e che, mentre la produzione tedesco in prodotti manifatturati, nel 1899, era di 2,713 milioni di marchi, quella di cereali indigeni di 3,400 milioni. In Prussia, le campagne pagano 38 milioni di marchi di imposta sulla rendita, le città 103 milioni; l'entrata globale dei contribuenti è di 4,445 milioni, dei quali 991 provengono dalla prosperità industriale, 2,060 dalla industria, dal commercio e dai capitali mobiliari.

Si comprende che in tali condizioni, gli organi dell'industria e del commercio cerchino di difendere gli interessi propri, contro gli appetiti degli agrari.

Le sviluppo prodigioso del commercio estero di un paese dipende, secondo gli economisti, dalla capacità del suoi commercianti, fabbricanti ed operai. L'intervento dello Stato passa in seconda linea; esso è soprattutto utile per assicurare agli uomini intraprendenti la facilitazioni indispensabili e garantire ai negozianti condizioni vantaggiose.

D'altra parte il Governo è in grado di agire vigorosamente sulla produzione nazionale, mediante l'imposta, percuotendo i prodotti esteri, o premi di entrata o di esportazione; esso può, creando condizioni artificiali di produzione, attrarre verso le industrie favorite i capitali e la mano d'opera. Così facendo, lo Stato esercita un'azione più o meno benefica, più o meno attiva, sulla ripartizione della ricchezza.

Scopo della protezione doganale è quello di favorire la produzione indigena; ora questa aumenta specialmente per l'introduzione di miglioramenti tecnici e, per regola generale, i dazi alti che assicurano ai fabbricanti l'integrità del mercato nazionale li dispensano dal lavorare con attività e con la ricerca di trasformazioni costose di macchinario e di gli incoraggia alla *routine*.

Primi effetti della protezione sono di determinare spesso un rialzo nei prezzi che incoraggia ad aprire nuove fabbriche, ciò che in breve, cagiona un eccesso di produzione che si traduce in crisi interne, e ribassi di prezzi e di salari. Mentre alcune industrie si sviluppano oltre misura, altre si atrofizzano.

Inoltre il consumatore indigeno è tassato a profitto delle industrie protette. Il sacrificio che esso sopporta permette spesso di vendere a migliori mercato all'estero.

Una conseguenza del regime protezionista è di creare, fra coloro che ne sono protetti, una solidarietà di interessi, che rende una riforma doganale molto difficile e che sofisca facilmente la voce di coloro che intendono far valere l'interesse dei consumatori nazionali. Invece di mettere in presenza l'interesse generale agli interessi particolari, si dà la precedenza a questi su quello.

Così l'agitazione degli agrari mette in presenza l'interesse particolare di 25.000 proprietari, i quali reclamano un aumento di dazio sui cereali, e l'interesse generale della nazione, che sollecita alla innovazione dei trattati di commercio degli Stati Uniti, la Russia e gli altri paesi granifieri.

Un altro punto di contesa è il mantenimento nei trattati della clausola della nazione più favorita.

Questa clausola figura in tutti i trattati tedeschi con gli Stati europei, meno il Portogallo; figura anche nei trattati con la Persia, il Giappone, l'Egitto, il Marocco, le Repubbliche sud-africane, l'Argentina, il Chili, la Colombia, l'Equatore, il Messico, l'Uruguay ecc.

Degli Stati Uniti una convenzione speciale è stata conclusa per garantirci reciprocamente il beneficio dei vantaggi accordati agli altri Stati.

Gli agrari domandano che per l'avvenire questa clausola non sia più accordata che eccezionalmente, che sia invece accordato un trattamento differenziale alle merci straniere secondo le concessioni fatte in contraccambio alla Germania.

Ciò implicherebbe la necessità di una serie di tariffe graduate, non l'accompagnamento obbligatorio dei certificati d'origine, la prospettiva di numerose liti, lo sbigliamento della merci direttereibe complicatissimo e provocherebbe infinite controversie.

L'idea di coloro che vogliono liberarsi dalla clausola della nazione più favorita è questa: quando un paese stipula un trattato di commercio con una determinata nazione, può rendersi conto approssimativamente della conseguenze che avranno i ribassi di tariffa, ma non così se il beneficio di questi ribassi viene esteso ad altri; ora pare ingiusto che alcuni paesi debbano approfittarne senza dare nulla in cambio.

E' questo il punto di vista nel quale si sono posti gli Stati Uniti.

Si osserva che la introduzione della clausola della nazione più favorita, in trattamenti trattati la per conseguenza di abbassare pisstoto le barriere doganali estendendo alla maggior parte dei paesi i vantaggi concessi ad uno. E si risponde che spesso anche una ingenti ne fa abbassare dei dazi a favore di una nazione, per paura di non allargare troppo il circolo dei beneficiati.

Vi sono inoltre altre rivendicazioni che il commercio conduce, specie il ritorno ai dazi *ad valorem* e l'introduzione dei dani compensatori per gli articoli premiati.

Questi i punti principali del dibattito, che come si vede è complesso di fatteri i più diversi ed irto di difficoltà.

Politica e Diplomazia

Londra, 22, ore 19.30. — Secondo telegrammi del *Times* il Congresso pan-americano corre sempre più pericolo.

Il Ministro degli affari esteri dell'Argentina ha dichiarato che l'Argentina e le Repubbliche vicine assisteranno al Congresso soltanto coll'espressa condizione che sia accordata la più ampia libertà di discussione delle questioni pendenti tra il Chili, il Perù e la Bolivia.

D'altra parte la Commissione del bilancio degli esteri al Parlamento argentino ha respinto tale condizione e ciò è attribuito al volere le spese di rappresentanza al Congresso.

Londra, 22, ore 11.50. — Si ha da Malta che il Consiglio nazionale ha deciso di presentare direttamente a Re Edoardo una petizione contro l'anglicizzazione dell'isola e gli altri provvedimenti presi dal Ministro delle colonie.

Si ritiene che la petizione verrà firmata da quasi tutta la popolazione.

Vienna, 21, ore 19.35. — Da Bucarest si annuncia ufficialmente che il principe ereditario di Rumania assisterà alle manovre dell'esercito austro-ungarico nella Bassa Ungheria.

Si conferma che il principe Giorgio partirà alla fine di questa settimana per visitare le Corti di Roma, Londra, Berlino e Pietroburgo.

Parigi, 22, ore 12.20. — Un comandante di un corpo di armata, intervistato dal *Gaulois*, negò di aver ricevuto la circolare di un protendente.

I giornali nazionalisti si valgono di questa smentita per pubblicare dalla loro dichiarazione fatta dal ministro della guerra, André.

Parigi, 22, ore 12.5. — Il *Rappel* raccoglie la voce che Barrère, nella visita fatta l'altroieri al presidente Loubet a Rambouillet, gli abbia manifestata l'intenzione del Re Vittorio Emanuele di recarsi in Francia nel prossimo autunno o nella primavera dell'anno venturo.

Vienna, 22. — Si ha da Sofia che il Congresso macedone, dopo varie sedute burrascose, ha nominato un Comitato composto dei partigiani, attuali e moderati, di generale Zontchef e del prof. Michailowsky, eliminando quelli affatto intransigenti, di Sarafof.

Questo Comitato sarà chiamato a designare il presidente del Comitato esecutivo, che sarà assai probabilmente il generale Zontchef.

(S) **Tangeri**, 22. — Mohli, fratello del Gran Visir Sidi-el-Ghanet, è stato nominato ministro della Giustizia.

Francia e Porta.

(S) **Parigi**, 22. — Il *Matin* dice che, in seguito all'incidente franco-turco per la questione dei *quais* di Costantinopoli, l'incrociatore francese *Cecrops* è stato inviato in Oriente e che, se occorre, una divisione navale è pronta a seguirlo.

(S) **Parigi**, 22. — Il *Temps*, parlando dell'incidente franco-turco per la questione dei *quais* di Costantinopoli, dice che la rottura delle relazioni diplomatiche tra la Francia e la Turchia diverrebbe ufficiale e completa soltanto nel caso in cui il Sultano persistesse nel suo atteggiamento.

Non si tratta — soggiunge il *Temps* — per ora di fare una dimostrazione navale francese nelle acque turche. Questo potrebbe tuttavia essere possibile ulteriormente.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi 22, ore 12.55. — Il *Figaro* fa prevedere una grande azione navale contro la Turchia per la questione dei *quais* avendo il Sultano mancato di rispetto alla bandiera.

Secondo alcuni giornali la rottura franco-turca non è definitiva. La rottura esiste soltanto tra il Sultano e l'ambasciatore Constans. Qualora la Porta ritirasse le promesse la rottura si farebbe completa.

(S) **Londra**, 22. — I giornali approvano l'attitudine della Francia verso la Turchia nella questione dei *quais* di Costantinopoli e credono che il Sultano cederà di fronte alle minacce di ulteriori coercizioni.

La lotta pei trattati in Germania

II.

Dopo di avere riassunto la storia del regime doganale in Germania, il sig. Raffalovich passa ad esaminare la lotta che attualmente si agita in quel paese pro e contro la rinnovazione dei trattati di commercio.

Senza l'agitazione degli agrari, egli scrive, è probabile che la Germania potrebbe facilmente ottenere dai suoi contraenti la proroga del regime attuale, salvo a negoziare qualche modificazione. Ma, a rischio di compromettere tutto, a rischio di indurre molti contraenti a denunciare i propri trattati fondiari reclamano il ricredimento di tariffe, che non saranno certamente accettate dagli altri Stati.

Non si tratta in questa lotta per la rinnovazione dei trattati commerciali di libero scambio; non vi è alcuno che combatta a favore della libertà assoluta del commercio. Ma una grande parte della nazione, vegga industriali e lavoratori, vuole contrastare a misure le quali avrebbero per conseguenza la rottura delle relazioni col paesi esteri, il rincaro della vita e l'aumento delle spese di produzione in Germania.

I socialisti vanno anche più in là: essi reclamano la soppressione di tutti i dazi sui cereali, considerando questi dazi come un carico ingiusto che opporta la massa della nazione e del quale approfittano soltanto 25.000 proprietari fondiari.

Gli agrari hanno dalla loro una parte di industriali, i quali non trovano sufficiente la protezione attuale, ed in ispecie i fabbricanti e i fabbricanti di carta.

Contro le pretese degli agrari si osserva che nel 1895 la popolazione agricola della Germania, era di 18 milioni e mezzo, la popolazione industriale di 26 milioni e mezzo, e che, mentre la produzione tedesco in prodotti manifatturati, nel 1899, era di 2,713 milioni di marchi, quella di cereali indigeni di 3,400 milioni. In Prussia, le campagne pagano 38 milioni di marchi di imposta sulla rendita, le città 103 milioni; l'entrata globale dei contribuenti è di 4,445 milioni, dei quali 991 provengono dalla prosperità industriale, 2,060 dalla industria, dal commercio e dai capitali mobiliari.

Si comprende che in tali condizioni, gli organi dell'industria e del commercio cerchino di difendere gli interessi propri, contro gli appetiti degli agrari.

Le sviluppo prodigioso del commercio estero di un paese dipende, secondo gli economisti, dalla capacità dei suoi commercianti, fabbricanti ed operai. L'intervento dello Stato passa in seconda linea; esso è soprattutto utile per assicurare agli uomini intraprendenti la facilitazioni indispensabili e garantire ai negozianti condizioni vantaggiose.

D'altra parte il Governo è in grado di agire vigorosamente sulla produzione nazionale, mediante l'imposta, percuotendo i prodotti esteri, o premi di entrata o di esportazione; esso può, creando condizioni artificiali di produzione, attrarre verso le industrie favorite i capitali e la mano d'opera. Così facendo, lo Stato esercita un'azione più o meno benefica, più o meno attiva, sulla ripartizione della ricchezza.

Scopo della protezione doganale è quello di favorire la produzione indigena; ora questa aumenta specialmente per l'introduzione di miglioramenti tecnici e, per regola generale, i dazi alti che assicurano ai fabbricanti l'integrità del mercato nazionale li dispensano dal lavorare con attività e con la ricerca di trasformazioni costose di macchinario e di gli incoraggia alla *routine*.

Primi effetti della protezione sono di determinare spesso un rialzo nei prezzi che incoraggia ad aprire nuove fabbriche, ciò che in breve, cagiona un eccesso di produzione che si traduce in crisi interne, e ribassi di prezzi e di salari. Mentre alcune industrie si sviluppano oltre misura, altre si atrofizzano.

Inoltre il consumatore indigeno è tassato a profitto delle industrie protette. Il sacrificio che esso sopporta permette spesso di vendere a migliori mercato all'estero.

Una conseguenza del regime protezionista è di creare, fra coloro che ne sono protetti, una solidarietà di interessi, che rende una riforma doganale molto difficile e che sofisca facilmente la voce di coloro che intendono far valere l'interesse dei consumatori nazionali. Invece di mettere in presenza l'interesse generale agli interessi particolari, si dà la precedenza a questi su quello.

Così l'agitazione degli agrari mette in presenza l'interesse particolare di 25.000 proprietari, i quali reclamano un aumento di dazio sui cereali, e l'interesse generale della nazione, che sollecita alla innovazione dei trattati di commercio degli Stati Uniti, la Russia e gli altri paesi granifieri.

Un altro punto di contesa è il mantenimento nei trattati della clausola della nazione più favorita.

Questa clausola figura in tutti i trattati tedeschi con gli Stati europei, meno il Portogallo; figura anche nei trattati con la Persia, il Giappone, l'Egitto, il Marocco, le Repubbliche sud-africane, l'Argentina, il Chili, la Colombia, l'Equatore, il Messico, l'Uruguay ecc.

Degli Stati Uniti una convenzione speciale è stata conclusa per garantirci reciprocamente il beneficio dei vantaggi accordati agli altri Stati.

Gli agrari domandano che per l'avvenire questa clausola non sia più accordata che eccezionalmente, che sia invece accordato un trattamento differenziale alle merci straniere secondo le concessioni fatte in contraccambio alla Germania.

Ciò implicherebbe la necessità di una serie di tariffe graduate, non l'accompagnamento obbligatorio dei certificati d'origine, la prospettiva di numerose liti, lo sbigliamento della merci direttereibe complicatissimo e provocherebbe infinite controversie.

L'idea di coloro che vogliono liberarsi dalla clausola della nazione più favorita è questa: quando un paese stipula un trattato di commercio con una determinata nazione, può rendersi conto approssimativamente della conseguenze che avranno i ribassi di tariffa, ma non così se il beneficio di questi ribassi viene esteso ad altri; ora pare ingiusto che alcuni paesi debbano approfittarne senza dare nulla in cambio.

E' questo il punto di vista nel quale si sono posti gli Stati Uniti.

Si osserva che la introduzione della clausola della nazione più favorita, in trattamenti trattati la per conseguenza di abbassare pisstoto le barriere doganali estendendo alla maggior parte dei paesi i vantaggi concessi ad uno. E si risponde che spesso anche una ingenti ne fa abbassare dei dazi a favore di una nazione, per paura di non allargare troppo il circolo dei beneficiati.

Vi sono inoltre altre rivendicazioni che il commercio conduce, specie il ritorno ai dazi *ad valorem* e l'introduzione dei dani compensatori per gli articoli premiati.

Questi i punti principali del dibattito, che come si vede è complesso di fatteri i più diversi ed irto di difficoltà.

Economia e Statistica

Commercio internazionale degli Stati Uniti.

Dalla relazione statistica del commercio internazionale degli Stati Uniti d'America per l'anno finante 30 giugno — 1 luglio 1900-30 giugno 1901 — togliamo alcune cifre dimostrative dell'enorme movimento commerciale della grande Repubblica transatlantica.

	Dollari	Lire
Importazioni	822,753,000	= 4,261,912,340
Esportazioni	1,460,453,000	= 7,565,146,540
Totale	2,283,216,000	= 11,827,058,880
Eccedenza delle esportazioni	637,890,000	= 3,303,234,200

I prodotti agricoli e le merci manufatte vengono primi nelle esportazioni con le cifre seguenti:

	Dollari	Lire
Prodotti agricoli	944,059,000	= 4,890,925,620
Manifatture	410,854,000	= 2,088,223,720
Totale	1,354,913,000	= 6,978,449,340

vala a dire che rappresentano il 92.24 per cento della esportazione complessiva.

L'esportazione per l'Europa è indicata dalla cifra di dollari 1,158,000,000 pari a L. 5,884,480,000.

Le rimanenti L. 1,080,666,540 (doll. 204,453,000) si suddividono fra gli altri continenti.

Un altro fatto economicamente assai significativo è questo. L'Inghilterra e le Colonie inglesi hanno ricevuto dagli Stati Uniti merci per un valore di 819,951,000 dollari (L. 4,243,374,180) il che vuol dire che il mondo anglo-sassone prende il 55.80 per cento di tutte le esportazioni degli S. Uniti.

So i due colossi — si domanda la *Perseveranza* — si mangiano più di metà del commercio del mondo? E qual valore possono avere delle combinazioni doganali, delle quali si tengono fuori l'Inghilterra e gli Stati Uniti e sembrano fatte contro di loro?

Il consumo dello zucchero.

Un recente studio del sig. Ivan Guyot relativo alle legislazioni europee sugli zuccheri, forniscee i seguenti dati del consumo dello zucchero greggio per ogni abitante:

		1898-99	1899-900	Differenza
Inghilterra	kg.	40,50	41,57	+ 1,07
Svizzera	»	29,64	27,36	+ 3,72
Danimarca	»	22,17	24,39	+ 2,22
Svezia e Norvegia	»	18,48	17,34	+ 1,14
Germania	»	15,05	15,23	+ 0,18
Francia	»	15,01	14,72	+ 0,29
Olanda	»	13,59	12,67	+ 0,15
Belgio	»	10,47	10,57	+ 0,10
Austria-Ungheria	»	8,02	8,00	— 0,02
Spagna	»	3,67	4,81	+ 1,14
Rumania	»	3,27	3,53	+ 0,26
Italia	»	2,65	2,75	— 0,09

Secondo queste cifre l'Italia ha il minore consumo di zucchero. E' vero bensì che la Statistica italiana calcola per il 1899-900 a quello dei 1898-99, l'Italia rimane sempre ultima.

L'alto prezzo dello zucchero, colpito in Italia da una forte tassa di fabbricazione, è certamente una causa del suo minor consumo, ma non ne è la sola. Il consumo dello zucchero, lo dimostrano queste cifre, è in ragione inversa del consumo del vino. Infatti i paesi che sono i maggiori produttori di vino — Francia, Spagna, Italia, ecc. — sono anche i maggiori consumatori di zucchero.

Democrazia cristiana e socialismo

Un telegramma di Milano ci segnalò iersitro una pastorale collettiva dell'Episcopato lombardo circa l'attuale movimento socialista, al quale la Chiesa ha il dovere di fare argine, rendendo esistiana la democrazia.

La pastorale dei vescovi è accompagnata da una lettera del cardinale Ferrari a favore delle organizzazioni cattoliche, nelle loro varie forme, che sole potranno rimuovere il pericolo dell'invasione socialista.

Della pastorale vercorilla l'*Osservatore Cattolico* di Milano pubblicò ieri la prima parte; attendiamo di leggerne anche la seconda per darne un cenno.

Della lettera del cardinale Ferrari riprendiamone la notizia che ne fornisce la *Lega Lombarda* con sufficiente largheza, salvo ad esporre poi, con intero cognizione di causa, alcune considerazi-ni sulla portata di questa iniziativa politico-religiosa dell'Episcopato lombardo.

Il cardinale Ferrari, richiamati i cattolici al rispetto dei contratti e messi in lice i danni, che gli incendi, i saccheggi e le devastazioni della proprietà recano ai suoi altrui, con «fino della legge divina e della legge umana, fascia i limiti e i fini dell'organizzazione cattolica come appresso:

" Essa è di varie forme, come Unioni rurali, Leghe cattoliche, Casse rurali, Comitati, con Si adotti per quella forma che riesca più opportuna pei vari luoghi, ma sempre però nelle norme tante volte già indicate. — E mentieri prendere di che tra poco tutti i contadini ed operai saranno organizzati, e dove non troverà luogo l'organizzazione cattolica, non mancherà il socialista; la cattolica sotto gli auspici della religione si presenterà col rispetto all'autorità ed alla proprietà; la socialista col motto " nè Dio nè padrone ,, con tutte le conseguenze che naturalmente ne scaturiscono. E' deplorevole che anche di quelli, che si dicono cattolici, avversino questa azione cattolica, mentre è il tempo, ci l'esorci col Papa, l'Incalcano così vivamente; nè si può capire come possa dirsi cattolico chi prende in dileggio la parola, ripetuta spesse volte dal Santo Padre al Clero: " Uscite di sagrestia e di chiesa, mentre si ebbe qualche saggio che, dove non si volle uscire di chiesa la piebe vi entò, non dovetta, una insolenza. — Sud dirsi da taluni: quel funzionamento delle Leghe e delle Unioni, dove è tutto tranquillo? Si risponde: mantenere la tranquillità, promuovere le migliorie dell'agricoltura nella maggiore produttività del terreno, e promuinrsi efficacemente contro gli eventuali tentativi per armolare i contadini nelle file socialistiche.

Non sarà mai delle associazioni cattoliche suscitare turbamenti o agitazioni. In una parrocchia al primo sentore di lagnanze verso i padroni, il parroco procurerà in ogni modo di far che coi padroni stessi trattino i varii dipendenti o contadini o operai; nel caso di non facile riuscita, poo esservi di meglio d'una rappresentanza cattolica che presentasi ai padroni? Anzi stimo cosa sarebbe la Lega s'unione mista di padroni e di lavoratori, in quale, abbiando l'esame delle vertenze a pacifico conciliazione e composizione, con buoni luogo ad ulteriori disidii, da finchè non possa conseguirsi quest' ottima cosa, non gioverà alcuno a rimuovere il pericolo di quella invasione socialista, che vi minacciano più a sperare quando ciò accadesse? Eppure queste accuse contro il Clero e contro quei laici cattolici, i quali con tanto buon volere, con non lievi sacrifici posero mano come a sollevare dal loro misero stato i contadini e gli operai, quando ne invocarono l'aiuto, così à a stenere il debito ed equitabil Tutti accordati, parroci e non parroci, furono denunciati al Vescovo come sobillatori, e il Vescovo non mancò di fare accurate indagini, e neppure uno potè trovare colpevole ovvero denunciabile.

" Povero Clero! è da compassionare; da un lato gridano i padroni che contro di essi soltovo il popolo, dall'altro strepita il popolo come se il Clero comprasse coi padroni per danneggiarlo. Di qua e di là rimproveri e talvolta anche peggio. Non di rado i succitati vengono dal Vescovo per dar ragge al loro dolore, ed io dico: Faccia no capire, fratelli carissimi: soffriamo tutto per amore di Dio e sull'esempio di Cristo Gesù; si procuda cauti e prudenti e si conflii nell'unite che viene dall' alto, ed anche nella indirgenza dei buoni, i quali se ebbero a trovare qualche imperfezione o difetto nell' opera che si compia, avranno tuttavia ricarato alla buona intenzioni congiunte allo studio di non dar luogo a ragionevoli lagnanze.

" Coraggio, ripeto, perchè non si tratta solo di combattere, non il pericolo, ma pronto ogni senso politico, trattasi principalmente di questione religiosa e morale, e le Cattoliche Associazioni debbono soprattutto mirare al nobilissimo scopo della difesa e della conservazione della fede e della morale cristiana.

Non siamo noi testimoni ogni di del pericoli e delle minacce per la fede? Dove il socialismo prende possesso, vediamo par troppo, più o meno presto estinguersi nel popolo la fede, abbandonate le pratiche religiose, deserte le chiese; popolo egli è qui dove stanno i feroiatici, (chiechè chiano o facciano sulle prime per illudere gli incauti): togliere dal popolo la fede e la religione; che cosa più addirittura la società senza fede e senza religione, agnano può vederlo ageuolmente da sè: una selva di belve feroci. e peggio ancora.

E' adunque da tener fronte in vari modi, ma anche coll'azione cattolica, all'imperversare funesto ne non vogliamo vedere la società mandiamo nella più abbietta schiavitù, e non dubbiamo che il socialismo e la conseguente schiavitù ...

ARMI ED ARMATI

Le costruzioni navali francesi.

Alla lista delle navi messe in cantiere nel 1901 il *Journal des Débats* fa seguire quella delle navi, la cui consegna è prevista prima della fine dell'anno corrente. Eccola:

Corazzate di squadra: *Henry IV e Suffren.*

Incrociatore corazzato: *Montcalm.*

Incrociatore di 1° classe: *Jurien-de-la-Graviere.*

Incrociatori di 2ª classe: *Sfax, Infernet, Kersaint, Bruix, Tréton, Lutin.*

Controtorpediniere: *Pertuisane, Escopette.*

Torpediniere: 256, 302, 303, 304 e 305.

Torpediniere d'alto mare: *Bourrasque, Rafale, Tramontane.*

Ecco ora la lista dei bastimenti la cui consegna è prevista durante il 1902:

Corazzate di squadra: *Bouvet, Jauréguiberry, Carnot, Marceillaise.*

Controtorpediniere: *Flamberge, Sapiere.*

Torpediniere di 1ª classe: 293, 294, 301, 302, 303, 305, 306, 307, 308, 309, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376.

Controtorpediniere di squadra: *Sagaie, Hargue.*

Le manovre rumene

La *Revista Armatei* annuncia che le grandi manovre rumene avranno luogo dall'8 al 12 ottobre ma che vi prenderà parte soltanto il 2. corpo d'armata.

I corpi d'armata I, 2, 3 e 4, si concentreranno ed eseguiranno esercizi di compagnia, battaglione e reggimento; adopo manovre di raggruppamento, brigata e divisione contro un nemico figurato dal 17 settembre all'11 ottobre.

Anche il 3. corpo d'armata eseguirà esercizii e manovre minori oltre a prender parte alle grandi manovre.

Esso si concentrerà il 17 settembre ma non si scioglierà fino al 15 ottobre.

Una corazza impenetrabile

Il vecchio professore palazzo Szczepanik, ben noto come inventore, e che aveva attualmente nell'esercito tedesco, ha inventato testè una corazza impenetrabile.

Questa corazza pesa 2 chilogrammi e consiste in un tessuto misto di acciaio e seta.

Una sola stretta dal fucile Mannlicher alla distanza di 5 passi non penetra che per 3 millimetri nel tessuto.

Il signor Szczepanik ha mandato un campione della sua corazza all'Imperatore Guglielmo.

Atti del Governo

(Gazzetta Ufficiale del 21 corrente)

R. D. 11 agosto 1901 che modifica il regolamento per la esecuzione della legge 30 giugno 1900 sulla riforma della tassa di fabbricazione degli spiriti.

tiago immediato, doveva necessariamente accorrere alla prima lesione, penetrarvi dentro e con la pressione che aveva, zampillar violentemente sui lavanti.

Circostanze particolari avevano inoltre peggiorato le condizioni di breve tratto del terreno, nel sito dove dovevano aggredire due forze non allacciate al collettore d'alcuni disperdenti di acqua Marcia vicino al vicolo dell'Olmetto.

Le cause dei distacchi e della lesioni agli Albertacchi ed ai Mollini sono identiche alle accennate; molto meno accentuate in questo secondo luogo che non nel primo, imperocchè ivi il Terreno corre in una zona di 100 metri e costante e definente, come lo è dappertutto, la quota delle fondazioni.

Sull'argomento della caduta dei muraglioni la Commissione vuolera pertanto all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« La Commissione, udita la relazione della Sottocommissione per la stabilità dei muraglioni, è dispiacente che la rovina di un tratto di muraglione sulla destra del Tevere, in ponte Garibaldi e ponte Cestio, e le varie lesioni verificatesi in altri tratti sono due ulteriormente a scalamenti di fondo che si espongono ai pericoli del piano, di fondazione, »

Gli ufficiali di cavalleria al Pantheon — Ieri sera verso le 18, gli ufficiali del 10° cavalleria, con la bandiera del reggimento ed i relativi stati, si portarono processionalmente al Pantheon per deporre una corona sulla tomba del Re Vittorio Emanuele. Il cui anniversario cadrà il 9 gennaio.

Erano a ricevervi il generale Mattioli, comandante la brigata di cavalleria, il comm. Mazzotti, vice-presidente dei veterani coi consiglieri Aloe Negri, Bianchi Mario, Bianchi Ettore, Romolo Ruspoli, il cav. Basile, l'ispettore Bruffel ed i cappellani Niti e Bianchi.

Il tenente colonnello del reggimento, cav. Ilio Erba, ed il suo alfiere con tutti gli ufficiali.

All'uscita, sotto il pronao, il cav. Mazzotti a nome dei veterani, salutò la rappresentanza del reggimento che porta il glorioso nome di Vittorio Emanuele.

Gli ufficiali di cavalleria al Pantheon — Ieri sera verso le 18, gli ufficiali del 10° cavalleria, con la bandiera del reggimento ed i relativi stati si portarono processionalmente al Pantheon per deporre una corona sulla tomba del Re Vittorio Emanuele. Il cui anniversario cadrà il 9 gennaio.

Erano a ricevervi il generale Mattioli comandante la brigata di cavalleria, il comm. Mazzotti, vice-presidente dei veterani coi consiglieri Aloe Negri, Bianchi Mario, Bianchi Ettore, Romolo Ruspoli, il cav. Basile, l'ispettore Bruffel ed i cappellani Niti e Bianchi.

Il tenente colonnello del reggimento, cav. Ilio Erba, ed il suo alfiere con tutti gli ufficiali.

All'uscita, sotto il pronao, il cav. Mazzotti a nome dei veterani, salutò la rappresentanza del reggimento che porta il glorioso nome di Vittorio Emanuele.

Consiglio scolastico. — Il prefetto volle nuovamente riunire ieri presso la sala del Consiglio scolastico provinciale adunatosi per il disbrigo di pratiche d'ordinaria amministrazione.

La Camera del lavoro. — Domenica avrà luogo l'elezione della Commissione esecutiva della Camera del lavoro.

A tale uopo sarà convocata assemblea, tenuta martedì a sera, il Partito socialista voto il seguente ordine del giorno:

L'assemblea dell'Unione socialista romana, nella imminenza delle elezioni amministrative cercatrici della Camera del lavoro, delibera che gli operai socialisti di Roma prendano parte alla votazione con lista propria composta di otto candidati scelti tra gli operai romani.

Eppoi si dirà ancora che la Camera del lavoro non fa della politica!

Ordine del giorno avrà luogo anche studiato le massime di S. Alfonso, i nostri parroci sarebbero assai ad imparare quelle di S. Ignazio di Loyola!

A proposito della Camera del lavoro l'*Avanti* reca:

Tutte le Leghe sono pregate a mandare un rappresentante venerdì sera, alle ore 8 pom., in via dei Giubbonari n. 21, per seguire la discussione in merito al disegno di regolamento interessante la Camera del lavoro che s'incaricherà della questione tramviari.

Siamo dunque alla sbarra! Mah!

La Federazione romana delle opere di attività femminile — La Federazione romana delle opere di attività femminile pubblica il resoconto del 1901.

Risulta dal medesimo che la biblioteca di lettura aperta in piazza Nicosia sul cadere di due fondi dell'antica, di più che 1000 volumi, continuamente provati dalla Società della Federazione, filiale, di proprietà della Federazione, di 700 volumi, amministrati e diretti per cura del comune dalla benemerita società di riviste italiane ed estere non è scarsa.

Le opere federate poi hanno raggiunto quest'anno la cifra di quaranta e si dividono in opere sociali, opere educative ed intellettuali, di cui 6 di beneficenza, civili; 12 sociali, 15 educative ed intellettuali, 14 rimtrapiede.

Era questo si è potuto iniziare l'opera delle cucine popolari dell'Esquilino Pestalozzi, d'intesa ancora col Ministero dell'istruzione pubblica e della giunta municipale.

Altre innanzi a tutte le maestre delle provincie di Roma che hanno frequentato durante tutta la loro casetta di libri, scelti dalla direzione della biblioteca, contenente opere varie, onde introdurre e gradi e metodo nelle loro letture.

Nella sala di pittura Nicosia sono state date tre conferenze da distinti conferenzieri.

Due sono già le inchieste fatte: quella sulle maestre e quella sulle condizioni di più operaie di Roma. Altre si faranno, e la Federazione potrà in tal modo compilare delle monografie di somma utilità pratica che finora non esistono sulle condizioni della donna lavoratrice in Italia.

Inoltre due importantissime questioni sono state in esse in seno alla Federazione: quella della protezione del lavoro delle donne e dei fanciulli e quella della refezione scolastica per gli alunni poveri. Fuli discussioni ma avranno grande influenza sulle deliberazioni dei legislatori, ma hanno avuto il vantaggio di costringere l'attività della donna a un esame di coscienza per giudicare dei suoi argomenti, di dimostrar loro le necessità di studiarli più seriamente che non l'abbiano fatto finora, come pure il valore di tutte, che per la donna esiste un altro sociale al quale essa non si può sottrarre.

La sala di lettura, ricca di riviste, rimarrà aperta tutti i giorni e potrà servire di gradevole luogo di ritrovo per le signore abbonate. Piazza Nicosia, 35.

Manovre militari — Dal 1° al 12 settembre prossimo avranno luogo le manovre di campagna del IX corpo d'armata.

Delle manovre si svolgeranno fra Monterosi, Bomarzo, Vitorbo, Montefiascone ed Orvieto, e si daranno in due parti.

Nel 1° periodo (dal 1° all'8 sett.) si eseguiranno manovre di divisione, alle quali prenderanno parte la 17ª divisione, che è composta dalle brigate di fanteria Cagliari e Messina, da una brigata di 17 artigl., da tre squadroni del reggim. cavalleggeri Monferrato, da una compagnia zappatori del genio con parco automobilistico, da una sezione sanità e da una sezione sussistenza.

Le truppe della 17ª divisione saranno divise in due colonne.

Verranno anche eseguite manovre di brigata e contrapposte e di divisione contro partiti segnati.

Dal 2° al 7° periodo (dal 9 al 12 sett. avranno luogo manovre di brigata e contro divisione.

A Viterbo, il 12 settembre, saranno passate in rivista le truppe.

Dirigerà le manovre il generale Tournon, comandante il IX Corpo d'armata.

— Tra Colisei e Roma, dal 23 ag sto al 3 settembre venturo, si svolgeranno delle esercitazioni di avanzeggiata di cavalleria.

Il 3 settembre avranno luogo le grandi manovre, e nei giorni 4 e 5 i vari reggimenti ripartiranno per le loro sedi.

Verranno eseguite esercitazioni di brigata contrapposte a di reggimenti di divisione contro nemico segnato.

I vari reggimenti, che vi prenderanno parte, formeranno due partiti.

Il partito *Nord* sarà composto dal reggim. lanceri di Aosta (6°) e cavalleggeri Umberti I (9°), da un battaglione di 4 da campagna, dalla compagnia cicliati del 3° regg. bersaglieri e da una sezione telegrafisti del 3° regg. genio.

Il partito *Sud* sarà composto dai reggimenti lanceri Vitt. Em. (19) e cavalleggeri Catania (22), da una batteria da 7 da campagna del 1. regg. artiglieria e dalla compagnia ciclisti del 5. regg. bersaglieri.

Dirigerà le manovre il generale Avogadro di Quinto, aiutante di campo di S. M. il Re.

Capo di Stato Maggiore sarà il maggiore Italo Rosa, del regg. lanceri Vitt. Em., ed aiutante il capitano Giustino Rubin de cervi.

Giudici di campo saranno S. A. R. il Conte di Torino, del regg. lanceri Vitt. Em., marchesi Lovera ed il colonnello di cavalleria Rinaldo Pugi, capo divisione al Ministero della guerra.

Esperimenti di mine. — Il Comando della Divisione militare territoriale di Roma fa sapere che avranno luogo alle ore 7 1/2 antimeridiane di oggi alcuni esperimenti di mine.

Il divorzio del lavoro. — Continua ancora lo sciopero dei pastai e mugnai appartenenti alla Società Molini e Pastificio Pantanella.

Ieri mattina l'operaio Alessandro Cioffi, uscito di casa per recarsi al lavoro nello Stabilimento Pantanella, fu preso di mira da sconosciuti che armati di bastone gli imposero con minaccie di rientrare in casa.

Fermatamente nelle vicinanze vi erano già agenti di P. S. e i proponenti, alla loro vista, si diedero alla fuga.

Il Cioffi, accompagnato al pastificio e quindi alla questura da una delle guardie, fece identificare uno dei tre, il quale venne arrestato.

Al delegato dime chiamarsi Nunzi Luigi, mentre invece è Conti Luigi.

Fu arrestato un altro pastaio giudiziaria per attentato alla libertà del lavoro e per false generalità.

Stenografia. — Domani la Società Stenografica Italiana, con nuovo ricorso al Ministero della P. I., aprirà dei corsi *interamente gratuiti* della durata di 1 mese. Si raccomanda a tutti e specialmente ai giovani studenti, la nuova arte per seguire in modo facile e sicuro, le rapidità dei linguaggio.

Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale in via della Vignaccia, 129.

Circoli e Società. — *Associazione giornalisti democratica italiana Umberto I* — Oggi alle 20 1/2 assemblea straordinaria dei soci sulla sala dell'Associazione suddetta. Ebraie romana in piazza di Monteporzio.

Domenica l'Associazione deporrà una corona sulla tomba del compianto Re Umberto I.

I soci sono pregati riunirsi in piazza di Spagna angolo via della Croce alle ore 10 ant. onde muoversi il corteo.

— Il Comitato esecutivo dell'Unione Italiana degli impiegati civili ha formulato il progetto di statuto che dovrà essere approvato, prima della fine del corrente anno, dal rappresentanti di tutte le sezioni d'Italia conosciti in Roma.

Il Comitato avverte gl'iscritti all'Unione che la sede si è trasferita in piazza della Pilotta, 6.

L'ufficio è aperto dalle 8 alle 9 del mattino e dalle 7 alle 9 della sera.

Odci rinfreschi in bocca!

Sciroppi per bibite? Raton, Piazza Trevi.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 21 agosto 1901.

Ospedali	Palatini		Esterni		Turni				Morti	
					ord.		straord.			
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Giovanni	127	120	68	2	2	14	1	1	1	1
S. Spirito	122	120	68	2	2	14	1	1	1	1
S. Gallicano	140	140	26	1	2	1	1	1	1	1
S. Giovanni	144	144	26	1	2	1	1	1	1	1
S. Salvatore	156	94	50	6	2	1	1	1	1	1
Consolazione	60	60	31	1	2	1	1	1	1	1
S. Maria	60	60	31	1	2	1	1	1	1	1
	1107	1107	1107	1107	1107	1107	1107	1107	1107	1107

Ribelline. — In piazza Tiburtina, Bertorelli Umberto, di anni 20, muratore, romano, veniva ricoverato dalla guardia municipale. Vari Marco, pericolosamente ferito da arma da taglio alla faccia da L. 2 in danno del pizzicagnolo Landini, con negozio in via Tiburtina, 130. Ragginto ed arrestato. I Bertorelli oppose accanita resistenza, dando parecchi pugni e calci alla guardia suddetta. Questa, in ispeciale di San Lorenzo in giudicata guardibile in 14 giorni.

Avvicenamento involontario — Raccolti Pietro maestro Palestri, di anni 31, da Palizzo, ieri alle 16 si recò in casa del figlio Fin in via Principe Umberto 176 bis, 31 a farlo una visita.

Avendo este in Rachele si attrovò ad un fasso contenente del peperoncino.

A sant'Andrea i medici nal suo stato si riservarono il giudizio.

I ladri — Papi Fio, proprietario del forno in via Cavour 34, si recò sabato che da parecchio tempo scomparivano dal suo negozio generi e danaro.

Sospettando del *cascherino* Fiorini Bruno, di anni 23, da Ginbuscio, ne avvertì il Commissariato di P.S. il quale ad appurare che effettivamente lo scocciato di Fiorini autore del furto, che ammonta a 1900 lire, e lo si trasse in arresto.

— In via dei Serpenti fu arrestata Di Paola Filomena, di anni 32, da Fara (Chieti) per furto di tre paia di stivalini del valore di L. 30 in danno di Colasanti Egisto, proprietario della calzoleria in detta via 13.

— Certo Sinelli Augusto, di anni 31, da Roccidiglione, venne tratto in arresto al vicle Giulio Cesare per furto di L. 100 in danno della sua amante Denini Filomena di anni 38, da Orvano.

— Filomena De Sentis, di anni 65, da Pizzoli, fu arrestata in via Cavour per furto di un fiasco di vino in danno di Gennaro Foglia.

— In via Sistina, per furto di un portamonete in danno di Sabina Sabina, fu arrestato Giulio Del Piuto, di anni 18, romano.

In piazza Vittorio Emanuele fu arrestato Umberto Barbenal, di anni 22, romano, perchè sorpreso nel mentre teniava borseggiare del portamonete Anna Sacchini.

Baruffe — Nel piazzale della Camarca, in piazza S. Venanzo Agapito, per futili motivi lo stagnaro Giovanni De Girolamo aggrediva con certa Maria Filippi di anni 21, da Nicea, e le diede parecchi pugni sulla faccia che le produssero contusioni guaribili in 10 giorni.

Disgrazie. — Nei locali di Ciampino, di proprietà dei fratelli Primo, di anni 19, da Prinignano, e Italo Pasquale, di anni 24, da Orta, rimasero investiti da un vagone-merci.

Ne ritrarrà per 30 giorni ciascuno.

— Al Lungo Tevere Gavi, lo stagnino Bertoni Cesare, di anni 18, romano, cadde dalla bicicletta e si ferì alla gamba sinistra.

Il carrettiere Cocconi Ignazio, di anni 58, in via Farini, saliendo sul proprio carro si produsse la lussazione dell'omero destro.

— Il contadino Valentini Pietro di anni 46, romano, fu ricoverato a S. Spirito con gravi contusioni alla coscia sinistra.

Era caduto da una scala a pioli nella scuderia in via delle Finanze 37.

Arresti — A Marino fu arrestato per porto di arma proibita il vignarolo Pianozza Salvatore. Questo però oppose accanita resistenza per sottrarsi all'arresto. Nella colluttazione i carabinieri riportarono varie contusioni.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Sabato 24 Agosto 1901 *La 3ª Custodia vendi:*

Oggetti d'ore impegnati il dì 25 gennaio 1901 e sin alla polizza **27160**.

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 6 febbraio 1901 fino alla polizza **30100**.

La 2ª Custodia vendi:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 1° febbraio 1901 fino alla polizza **27160**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di vendesi 33 saranno esposti i pegni ed oggetti prestati.

Teatri di Roma

Adriano. — Prometto una dichiarazione: Io ho un rapporto — direi quasi una corazza — che sotto quel due nomi esotici con i quali si sono indicati gli autori del dramma novissimo si nasconde un autore italiano.

Ma perchè nascere a tale stratagemma? Forse che la bandiera francese meglio si presta a far passare libero in dogana un carico di contrabbando? Pregiudizii.

Comunque *Waterloo*, che è uno dei drammi, scioldesti a tinte forti, differisce in questo dai suoi congeneri: che in esso l'azione si svolge chiara, netta, precisa, senza ed un solo momento di ragionevole, insomma, che l'ambiente che l'autore volle rappresentarci ci appare retto con molta facilità, con grande precisione.

Qualche scena ad è sembrata troppo lunga, qualche dialogo troppo enfatico, qualche altro perfino fuori di luogo: ma sono piccole macchie, che nulla tolgono all'insieme ed a cui, con qualche ritocchetto successivo si potrà ovviare facilmente.

Esse, giova riconoscerlo, nulla hanno tolto al successo; chè il pubblico intelligente di cui l'amplio teatro era gremito fin nei suoi luoghi più remoti, manifestò la sua approvazione in modo eloquente, alla fine d'ogni atto.

Se qual mio sospetto è fondato, non vorrà l'autore rivelarsi?

Egli si è dimostrato prodigo nella difficile arte della scena: ne fanno fede la giusta ripartizione della materia, la stessa condotta dell'azione, che comprende tutta l'epopea napoleonica, le svolgimento finale.

L'esecuzione è degna di lode. La messa in scena ricca e perfetta nei suoi minuti particolari.

Stasera si replica.

Manzoni. — Stasera riposo. Domani sera spettacolo d'onore del signor Robbrini con la *Fraccia*.

Quirino — Stasera grande serata d'onore della prima donna brillante signora Aida Gentos.-Alegginni con la *Santarellina*.

Sferisterio Sallustiano. — Ecco le partite di oggi:

Prima partita — *vosri:* Jozzi. Marini e Moggi - *turchini:* Fassi, Nidiaci e Lazzeri

Riserva: Cecchi.

Seconda partita — *rosri:* Franceschini, Nidiaci e Benedetti - *turchini:* Franchi, Carlini e Lazzeri.

Riserva: Jozzi.

Vice-Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Adriano — Waterloo, ore 21

Quirino — Stasera riposo. Ore 21.

Sferisterio Sallustiano — Grande del pallone - 17 tpl.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Peggion** è stato costruito nel più largo rispettivamente lo proprio esercizio industriale agricolo e industriale che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da renderle consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della vendita.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Morigella, ben nota per la costruzione delle trebbiatrici per la bonta a-soluta del materiale, pone in vendita da oggi **— a condizioni molto favorevoli per gli acquirenti —** le seguenti macchine:

1	**Locomobile** da 25 cavalli effettivi a cilindr		
1	**locomobili**	» 15	» »
1	»	» 12	» »
1	»	» 6	» »
2	»	» 4	» »
1	**Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer		
1	»	» 6	» »
1	»	» 4	» »
1	» oriz.	9	» »
1	**Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.		
1	**Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 5 mq. pressione di lavoro 6 atm.		
1	**Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 del peso di circa 1200 produzione farina fina Etz. 9,960 all'ora; farina grossa Etz. 3,000 all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.		
1	**Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.		
1	**Torchio** ad olio a stanga.		
3	**Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 650 mm.		
1	**Pompa** idraulica pel detto.		
3	**Torchi** a vite completi, sistem: Mabille, diam. interno della gabbia 690 mm.		
6	**Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diam. interno della gabbia 530 mm.		
1	**Vite** diamet. 150 mm. nuova, portastanga, e 2 pistoni p. torchio ad olio a muro.		
1	**Limatrice** completa.		

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia

Via Appia Nuova (Pontelungo)

ROMA

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Werra* partirà il 28 agosto

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 46

Leupold F.lli a Genova.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

Colore per Alessandria. Il. Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni martedì alle ore 5 pom. partenze per Alessandria ogni Lunedì all'alba. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* ogni lunedì sera.

Per Smirne (Smirne) ogni domenica Trieste, *Vonezia* (Smirne) ogni domenica, aprile, maggio, e giugno per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e per *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste il 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Per Bombay (Bombay) ogni domenica da Trieste, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Transaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, Trieste, ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da Pradelli Giacomo e Carminati - Villani *Ancona* - G. Ferrari, *Firenze* - G. Narvegna, *Brindisi* - E. Genti, agente della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

I Sovrani a Racconigi.

Racconigi, 22. — Le LL. MM. il Re e la Regina, col Principe e la Principessa di Battenberg ed i rispettivi seguiti, si recarono stamane alle ore sei al Castello di Pollenzo, donde ritornarono alle ore undici.

Personale diplomatico e consolare.

E' stato fatto il seguente movimento nel personale del Corpo diplomatico e consolare:

Bollati cav. Riccardo, Consigliere di Legazione già incaricato di reggere il R. Consolato a Budapest, è trasferito a Cattaro con credenziali di Incaricato d'affari ordinario e Ministro plenipotenziario.

Cusani Confalonieri marchese Luigi Gerolamo, Segretario di Legazione di 1ª classe a Vienna, è destinato a reggere il 2° Consolato a Budapest in qualità di Console generale.

Bianchi di Castelbianco marchese Francesco, Console generale al Monenegro, è trasferito a Trieste.

Lambertenghi conte Bernardo, Console generale a Tricute, è trasferito a Francoforte.

Sussidi ai Comuni.

Con decreto reale sono stati accordati i seguenti sussidi a Comuni e Consorzi per riparazioni di opere stradali:

L. 2000 al Comune di Rocca D'Arazzo, L. 800 al Comune di Sambuca, L. 2250 al Consorzio di Lavicola in Marina Franca, L. 4000 al Comune di Paltano, L. 3320 al Comune di Minervino, L. 900 al Comune di Palmeriggi, L. 6000 al Comune di Caripe (Avellino).

Dalla Cina

(8) **Napoli**, 22. — Provenute da dalla Cina e giunto il piroscafo *Bayern* con a bordo il principe Cina e 400 militari tedeschi rimpatriarli.

Il *Bayern* proseguirà per Genova e Amburgo.

Ministero Interno.

Giunsoni avv. Alberto ff. da Consigliere da Siena trasferito ad Avellino, Ferrero dott. Vittorio consigliere da Potenza trasferito a Catanzaro. Tortora dott. Giuseppe idem. da Catanzaro trasferito a Potenza.

I prefetti a disposizione comm. Nencioli Guglielmo e Nanni-Seta cav. Ferdinando sono stati collocati a riposo.

Non ha fondamento la notizia che il prefetto Colmayer debba avere altra destinazione.

Ieri Pon. Giolitti ebbe una conferenza col ministro Morin a proposito di questioni operaie negli arsenali.

Ministero Esteri.

Ad ufficiali d'ordine nel Commissariato generale per l'emigrazione sono stati nominati i signori Russo, Reggiani, Vicchi, Sacchi e Montibano tutti funzionari dell'amministrazione dello Stato.

Il maggiore Ciccolicola verrà in regolare congedo in Italia alla fine dell'anno dopo cioè che avrà fatto ritorno in Africa Pon. Martini.

Ministero Lavori pubblici.

Con regi decreti sono stati dichiarate opere di pubblica utilità:

La sistemazione edi ixia del Corso Umberto I in Tivalate (Cosno);

La costruzione di una strada fra le piazze Braccio Fortebraccio e Cavallotti in Perugia;

L'isolamento della cattedrale di San Lorenzo in Genova;

Costruzione di un carcere in Cittanova (Reggio Calabria).

Tramvie elettriche.

Con regio decreto è stato autorizzato l'esercizio della tramvia elettrica di Castellammare-Sorrento e della tramvia elettrica da piazza Vittorio alla staz. ferroviaria di Torri.

Ministero P. Istruzione.

Ieri ha fatto ritorno il ministro Nasi.

Mirabelli Vittorio, ordinario di dermatoifiatia, nominato preside della Facoltà di medicina a Parma; Migliarini Alessandro, ordinario di diritto costituzionale è conferendo questo preside della facoltà di giurisprudenza a Parma; Fano Gino, straordinario a Messina, è nominato straordinario di geometria descrittiva a Torino.

Sono autorizzati a trasferire la libera docenza di statistica: Cimbeno dott. Aldo dall'Università di Padova — Fornasari di Verce dott. Ettore dall'Università di Parma a quella di Pisa.

Sono stati abilitati all'insegnamento:

Agliono Saverio, lingua francese nelle scuole secondarie - Bergamaschi prof. ing. Oreste, ragioneria e computisteria negli istituti tecnici - Bozzelli Angelo, lettere italiane nelle scuole tecniche - Cristini Alfonso, computisteria nelle scuole tecniche - D'Alessandro prof. Francesco, geografia negli istituti tecnici - Della Campana dott. Cesare, matematica nelle scuole tecniche - Espositori Ettore, artigno-disegno nelle scuole secondarie - Forchetti Alfonso, materie letterarie nel ginnasio inferiore - Furni dott. prof. Luigi, computisteria nelle scuole tecniche - Gallo dott. Gallo, lettere italiane negli istituti tecnici - Gonfrida dott. Domenico, matematica nei ginnasi - Gioseramo Maria, computisteria nelle scuole tecniche - Guarini ing. prof. Pompeo, computisteria negli istituti tecnici - Lanzieri Ottavio, lingua francese, calligrafia nelle scuole secondarie - Majellaro prof. Saverio, ginnasiale superiore - Malato Giuseppe, italiano nelle scuole tecniche - Mascarini prof. Alessandro, storia negli istituti tecnici - Martì prof. Pietro, italiano, storia e geografia nelle scuole tecniche - Minchillo prof. Nicola, ginnasiale superiore - Santi prof. Cincio, ginnasiale inferiore - Scalinger dott. Giuseppe, lettere italiane nei licei - Solari Leontina, lingua francese nelle scuole secondarie - Trucchi prof. Luigi, computisteria nelle scuole tecniche - Vaccari Edoardo, italiano nelle scuole tecniche - Varnina Lamarisca prof. Niccolò, ginnasiale superiore - Vinnelli prof. Ugo, storia e geografia negli istituti tecnici - Vianello Luigi, lettere italiane nelle scuole tecniche e normali.

Carrieri Eustacchio, storia naturale nei licei - La Torre Francesco Paolo, storia, geografia e diritti e doveri nelle scuole tecniche - Ventura Domenico, lingua italiana nelle scuole tecniche.

E' aperto il concorso a posti gratuiti e semi gratuiti nei Convitti nazionali a favore dei figli dei professori e insegnanti delle scuole governative:

Convitto nazionale di Arpino, un posto semigratuito - Id. di Avellino, un posto gratuito - Id., di Cagliari, un posto gratuito ed uno semigratuito - Id. di Genova, due posti semigratuiti - Id. di Monteleone, un posto semigratuito - Id. di Novara, un posto gratuito - Id. di Palermo, un posto gratuito, due semigratuiti - Id. di Reggio Calabria, due posti semigratuiti - Id. di Sondrio, un posto semigratuito - Id. di Teramo, un posto semigratuito - Id. di Venezia, due posti gratuiti - Id. di Voghera, un posto gratuito.

I giovani che vogliono prendervi parte dovranno non più tardi del 30 settembre p. v. inviare al ministero regolare domanda.

Ministero Marina.

Il capomacch. di 2a cl. Assante Nicola, al termine della licenza straordinaria, dovrà imbarcare sul r. nave *Garibaldi*.

Dal 1° settembre saranno promossi:

A commissari di 1a classe: Laghezza Gennaro e Dionisi Arturo — a direttori di 2a classe: Manuno Amedeo e Tarelli Giuseppe.

Il *Misero* è giunto e partì da Cagliari; il *Cartatone* è giunto a Levante.

La squadra parte oggi da Augusta.

I giorni 23, 24 e 25 agosto rimarrà a Catania. Il 26 e 27 agosto a Taormina.

I giorni 28, 29, 30 e 31 agosto e 1. settembre il primo reparto della squadra starà a Messina, il secondo a Milazzo.

Tutta la forza navale sarà a Palermo nei giorni 3, 4, 5 e 6 settembre.

Informazioni estere

Lo Czar alle manovre francesi.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 22, ore 12.50. — Il *Matin* nega che lo Czar lasciando la Francia visiterà altre capitali.

Si ritiene che lo Czar arriverà in Francia per mare.

A Compiegne si terrà una partita di caccia con intervento del corpo diplomatico.

Alcuni giornali dicono che lo Czar tratterrà di un possibile intervento nella questione boera; ma tali voci non hanno alcun fondamento.

Si afferma generalmente che la visita dello Czar non arrecherà alcun cangiamento nella situazione internazionale.

Il presidente Loubet restituirà, secondo i giornali, la visita allo Czar a Pietroburgo l'anno venturo.

BORSE E MERCATI

Roma, 22 agosto

L'andamento si mantiene generalmente fermo e più specialmente per la Rendita. Trattata in principio da 102,77 1/2 a 102,80 fine corrente, nell'aperture di Parigi in reazione si chiusa a 102,85 circa.

Il contante rimane fermo ed animato si quota 102,87 1/2 a 102,70.

Readita interna 111,10.

Obbligazioni ferroviarie 314,35 — Municipio Roma 516 — Beni Stabili —

Banco di Italia 833 — Commerciale 555 — Credito 522 — B. Roma 120 — Gestioni 103 — Gas 801 — Acqua 1050 — Condotte 283,35 — Molini 75,50 — Omnibus 984,19 — Metalli 161 — Immobiliari 162 — Credito Fondiario 407 — Ferriere 115 — Veneta 79 — Carbure 345 a 348 — Zucc ieri 53 — Concimi 65 — Forni 50 — Montecatini 185.

Cambi in ribasso.

Parigi 104,09 — **Londra** 26,38.

Cambio dazio doganale 23 Agosto L. 104.07

Dal 19 al 25 — 3no a L. 100 — L. 104.45.

BORSE ITALIANE — 22 Agosto 1901.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Fine cor.
Rendita cont.	102 80	102 85	102 72	102 90
Id. fine	—	102 60	102 77	—
Id. 4 1/2 0/0	111 50	111 25	111 45	111 25
Az. B. d'Italia	954	—	956	955
» Commerciale	—	556	—	—
» Credito Ital.	554	555	552 50	553
» Mediterr.	710 50	709 50	708	709
» di Torino	—	—	285	—
» di Sconto	—	—	158 50	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrano	—	—	—	—
Naz. Gen.	426	427	—	—
Rail. Sic.	308	308	—	—
Id. Med.	—	314 50	—	—
Id. Mediterr.	—	334	—	—
Id. Meridionali	—	501 50	—	—
Id.	—	511 50	—	—
S. Paolo	—	—	519	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	104 10	104 10	104 05	104 —
Id. fino 15	128 65	128 57	128 57	128 59
Id. da 16 a 30	26 25	26 25	26 25	—
Londra a vista	—	—	—	26 04

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Genova, 22, ore 18.15 — Rendita 102,56 contanti 102,60 fine mese — Meridionali 709 a 710 — Mediterranee 533 — Navigazione 438 a 439 — Raffinerie 892 a 893 — Raffinerie nuove 347 — Banca d'Italia 833 a 834 — Banca commerciale 558 — Credito 521,50 — Carbure 345 — Acqua 1054 — Ferriere 116 — Metalli 163 — Acciaierie 1555.

Consolidati - Media aff. del Regno, 21 agosto

	anno scolast.	rendite scolast
5 0/0 lorda	109,89 1/8	100,000 00
4 1/2 netto	111,26 1/4	110,18 3/4
4 0/0 netto	102,11 1/4	100 11 1/8
3 0/0 lorda	62,78	61,58

Parigi, 22, 15,30 Apertura Chiusura Differenza precedente

Francese 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 1/2 0/0	101 85	101 55	101 70
» 3 1/2 0/0	101 87	101 60	101 72
ITALIANA 5 0/0	99 90	98 70	98 90
Turca	24 95	24 95	24 95
Egiziano	71 45	71 27	71 50
Fondiario Rendita	—	88 20	88 —
Fondiario Prestito	—	99 —	98 —
Spagnuolo	—	71 —	71 —
Portoghese	—	—	—
Ungherese	—	101 60	101 70
Austriaco 4 0/0	—	—	109 45
Banca di Parigi	1061 —	1062 —	1068 —
Banca Ottomana	—	637 —	637 —
Credito Mobiliare	—	637 —	638 —
Azioni Suez	—	3705 —	3740 —
Lotti Turchi	—	103 —	106 —
Rio Tinto	—	—	—
Mobiliare Francese	—	4 —	4 —
Italiano	—	25 24	25 25
Londra	—	—	—
Madrid	89 52	—	—
Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Parigi, 22, ore 15.50 — (Fonte Italiana). — Resistenti. Continuano bene — compre rendite Italiane — 3 per cento Francese 101,55 — Italiano 98,90 — Spagnuolo 71,37 — 71,39[25 — 71,69[50 — 71,91[25 — Rio 18,18 — 18,5[10 — 18,37[20 — 18,47[10 — Azioni Suez 3[62 — Tharlore 37 — *Banque Paris* 1062 — *Lyonnais* 1040 — Brasile 4 0/0 67,30 — Transvaal 86 — De Beers 846 — Suez 3738 — Somewice 2[90 — Montecatini 176 — Hanschoss 86 — *Metropolitan* 576 — Gas 850 — Lyon 1670 — Nord 2121 — Russo-Francese 187 — Industrie 274.

Vienna, 22, calma **Londra**, 22 chiusura

	21	22		22	22
Rendita	101 —	101 —			
Banca Austr.	858 80	858 80	Cons. a	94 1/16	94 1/8
Cred

RAPITO

ROMANZO di L. STEVENSON

Traduzione dall'inglese di *Lida Cerracchini*

CAPITOLO XXVI.

Ultima fase della fuga - Passiamo il Forth.

Laggiù sulla riva meridionale vi era la casa del signor Rankeillor, dove io non dubitavo di trovare la ricchezza che mi attendeva; ed io ero lì dall'altra parte, poveramente vestito con un costume di altro paese, con tre scellini d'argento rimastimi di tutta la mia fortuna, con una taglia posta sopra il mio capo e con un prescritto per unica compagnia.

— Oh! Alano! — dissi — passare che laggiù vi è tutto quanto desidera il mio cuore, che gli uccelli passano di là, le barche passano di là... passano di là tutti quelli che io desiderano ed io non le posso! Oh amico mio è cosa da spezzare il cuore!

A Limekilns entrammo in una di quelle botteghe goccie dove si vende di tutto e comprammo un po' di pane e formaggio da una bella ragazza.

Ce lo portammo in un fagottino con l'intenzione di andarci a mangiare nel bosco sulla riva del mare, che distava da noi circa un terzo di miglio. Mentre camminavamo lo guardavo al di là dell'acqua e sospiravo, benchè ciò non mi giovasse a nulla.

Intanto Alano meditava e ad un tratto si fermò.

— Hai fatto attenzione alla ragazza da cui abbiamo comperato questa roba? — disse battendo la mano sul fagottino.

— Certo — risposi — ed era una bella ragazza.

— Ti pare? — esclamò — amico Davide questa è una buona notizia.

— Come mai dici questo? Che bene può venirci s'io la trovi bella?

— Ecco - disse Alano con una delle sue occhiate strane — speravo che ciò potesse servirci a trovare la barca.

— Mi parrebbe più probabile il contrario — risposi.

— Veh, tu non capisci nulla — disse Alano — Io non ho bisogno che la ragazza si innamori di te, mi basta che ella ne abbia compassione. Davide, e a questo scopo non è punto necessario che ella ti prenda per una bellezza.

" Vediamo — continuò squadrandomi da capo a piedi.

" Verrei che tu fossi un po' più pallido, ma anche senza questo può bastare al mio scopo... tu hai abbastanza l'aria da straccione e da bandito.

" Via torniamo a quella bottega per questa nostra barca.

Io lo seguii ridendo.

— Davide Balfour — continuò lui — tu sei abbastanza buffo ed il compito che ti affido non lo è meno.

" Ma se ci preme il mio collo, senza parlare del tuo, avrai la bontà di prendere la cosa sul serio.

" Io voglio rappresentare una piccola commedia, la cui scena finale potrebbe essere la forca per tutti e due.

" Così il prego di mettere ben in mente la tua parte e di comportarti in conseguenza.

— Sì, sì — dissi — farò quel che vorrete.

Mentre ci avvicinavamo al sentiero egli mi fece prendere il suo braccio e attaccarmici come uno che è sfinito dalla stanchezza, e quando aprì la porta della bottega sembrava addirittura che mi portasse.

La ragazza parve sorpresa del nostro sollecito ritorno, ma Alano non istette a darle spiegazioni, mi fece sedere, domandò un bicchierino d'acquavite che mi diede a bere a piccoli sorsi, e poi, mettendo mano al pane ed al cacio mi disse di mangiare come avrebbe fatto un'infermiera; tutto questo con un contegno così grave, affettuoso e pieno di premura che avrebbe ingannato anche un giudice.

Non c'è da meravigliarsi che la ragazza rimanesse commossa a quella scena che rappresentavamo di un povero malato e del suo tenero camerata.

Ella si avvicinò a noi sopoggiandosi ad una tavola vicina.

— Si sente male? — chiese alla fine.

Alano si voltò verso di lei, e con mia gran meraviglia, quasi infuriato.

— Male? gridò.

" Egli ha fatto più continuia di miglia che non abbia capelli in capo ed ha dormito più spesso nelle ericke bagnate che nelle lenzuola asciutte.

" Sicuro che si sente male, lo credo! malissimo! — e continuò a borbottare fra sè, mentre mi dava da mangiare, come chi è di cattivissimo umore.

— E' ben giovane per far queste fatiche — osservò la ragazza.

— Altro che giovane! — disse Alano voltandole le spalle.

— Sarebbe stato meglio che fosse andato a cavallo — continuò la ragazza.

— E dove trovarlo un cavallo? — gridò Alano rivoltandosi verso di lei colla stessa aria infuriata.

" Lo dovevamo rubare?

Io pensai che ella si sarebbe avuta a male di quella ravvidezza, ed infatti per qualche tempo non disse più una parola.

Ma il mio compagno sapeva bene quel che faceva e, per quanto ingiusto le molte cose della vita, aveva un gran fondo di farboria in affari di quel genere.

— Non occorre che le dichiate — fece alla fine la ragazza — si vede che siete signori.

— Già — disse Alano, siguato raddolcito creder senza valerlo, da quell'ingenuo commento — e supposto che le fossimo, avete mai sentito dire che aver l'aria di signori faccia venire del denaro in tasca?

Ella sospirò a quelle parole, come se anche lei fosse una gran signora dise edata — No — disse — questo è vero purtroppo.

In quel frattempo io ero tutto irritato della parte che mi toccava rappresentare e me ne stavo a sedere provando un sentimento di vergogna e d'alli-gria al tempo istesso.

Ma ad ogni modo non mi fu possibile di continuare a tacere e dissi al Alano di lasciarmi stare perchè mi sentivo meglio.

La voce mi si strozzava in gola perchè ho sempre odiato le menzogne; ma quel mio imbarazzo giuntava il buon esito del complotto, poichè certamente la fanciulla attribuì la mia voce rauca a malattia ed a stanchezza.

— Non ha nessun amico? — disse'ella con voce lacrimosa.

— Altro se ne avrebbe! — esclamò Alano — basterebbe ch'egli potesse andar da loro...

" Avrebbe amici e amici vecchi, letti morbidi, buone vivande, medici per curarlo; invece deve star qui a camminare nel fango, a dormire nelle ericke come un mendicante.

— E perchè? — fece la ragazza.

— Mia cara — rispose Alano — non posso parlar chiaro. ma ora vedrete quello che farò... fischierò un'arietta — e ciò detto si chinò sulla tavola a sottovoce ma con grande sentimento le fece sentire poche battute della nota canzone pel Principe Carlo.

— Zitto! — fece lei è si voltò verso la porta.

— Ecco di che si tratta — continuò Alano.

— E dire che è tanto giovane! — esclamò la fanciulla.

— Ma ha abbastanza anni per... — e qui Alano si batte coll'indice la naca, volendo dire che io avevo abbastanza anni per avere tagliata la testa.

— Sarebbe una orrenda vergogna — esclamò lei divenendo crimisi.

— Eppure lo faranno — continuò Alano — a meno che noi non ci provvediamo.

A queste parole la ragazza si voltò le spalle e corse via lasciandoci soli. Alano di buon umore per la buona piega che prendeva il suo complotto ed io compreso di un amaro sdegno per esser fatto passare come giacobita e trattato come un fanciullo.

— Alano! — esclamai — non posso più sopportare tutto questo.

— Tu devi startene a sedere, Davide — ribattè lui — perchè se mi vieni a guastar le uova nel paniere adesso, tu potrai forse cavartela, ma Alano Breck sarebbe un uomo morto.

Questo era tanto vero che a me non restò al tro che tacere guardando ed anche quel mio spuntino servì allo scopo di Alano, poichè fu udito dalla ragazza che rientrava correndo con un piatto di *pudding* ed una bottiglia di birra forte.

Poi ci disse di metterci a mangiare e che non si doveva pagar niente poichè essa era la padrona dell'osteria, o almeno lo era suo padre, il quale era andato fuori per tutto la giornata a Pittencrief.

Non co lo facemmo dire due volte poichè pane e formaggio è un cibo ben magro, mentre che i *pudding* hanno sempre un eccellente odore.

Mentre ce ne stavamo a sedere mangiando, ella pure si assise alla tavola accanto guardandoci e mostre acciigliata pensava fra se, anzi va avvoltandosi ad una mano il nastro del grembiule.

— Penso che voi avete piuttosto la lingua lunga — disse finalmente ad Alano.

— Ma — rispose lui — voi vedete bene che io so scegliere le persone a cui parlare.

— Certo lo non vi tradirò mai — fece la ragazza — se intendete dir questo.

— Ah no — rispose Alano — voi non siete di fa di tradirlo. ma vi dirò anche che se voleste potreste aiutarci.

— Non lo posso — rispose lei scuotendo la testa — no non lo posso.

— No — disse Alano — ma se lo potete?

La ragazza non gli rispose nulla.

— Vedete, bambina mia — fece Alano — vi sono battelli nei dintorni di Fife, poichè ne ho visti due non meno sulla spiaggia, mentre cattravo nel vostro paese.

" Ora, se noi potessimo avere un battello per passare a notte buia in Lothian e un uomo segreto e per bene che ricondiucesse il battello senza far motto, sarebbero due anime salvate cioè io e lui da morte certa.

" Se nol non potessimo avere questa barca, non ci rimangono al mondo che tre scellini, e dove andare? e cosa fare? e che c'es ci rimane allora che le catene della galera?

" In parola d'onore io non lo so.

" E voi ve ne dormirete nel vostro letto caldo e penserete a noi quando il vento sibilerà nel camino e la pioggia sbatterà sul tetto?

" Voi farete i vostri pasti presso un bel fuoco e penserete a questo povero ragazzo malato che si morderà la punta delle dita e morrà di fame e di freddo in un nero pantano?

" Malato è non malato bisogna ch'egli si muova e colla morte alla gola dovrà trascinarsi sotto la pioggia per vie sterminate.

" E quando sarà arrivato alla sua ultima ora sopra un monte di pietre fredde, non avrà visino a sè che me e Dio.

A quest'appello vidi che la ragazza rimase molto turbata, lottando tra la tentazione di aiutarci e la paura d'aiutare dei malfattori.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffizi postali con semplice dichiarazione e pagando 31 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via San Marcello, 6-9* — Roma

—(Esce tutti i giorni meno i dì 1. e dei 16 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Esce L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda di più bei giornali di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Esce L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 4 - di 100: L. 5 - Cinque in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cron.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 5. pag) cent. 70. 4a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni quasi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
Si paga per parola la prima e la seguente

Sparsi L. 1	I Categoria	Inserzioni fino a 25 parole Cent. Lire
	Questa categoria comprende: gli avvisi per vendite di mobili, terreni, oggetti di valore, ricordi ed effetti di famiglia, avvisi dei lotto, cessioni di negozii, Banchi, Esercizi e locali vuoti di negozii, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.	
Sparsi C. 75	II Categoria	Inserzioni fino a 25 parole Cent. Lire
	Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come medicine, sarto, calzature, ecc.	
Sparsi C. 50	III Categoria	Inserzioni fino a 25 parole Cent. Lire
	Appartengono a questa categoria gli avvisi di cambio e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, cassieri, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.	

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **Fimbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio più voluminoso ed il più delicato senza rischio, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, costeggiano comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualunque fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può farsi da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria Centesimi 6 L. 2.45 — » 7 » 2.80 — » 8 » 3.25 — » 9 » 3.75 — » 10 » 4.75 — » 12 » 6.—

Tasti porcellana Bianchi ott. » 0.50 — Inveti. . . . L. 0.30 — Legno. . . . » 0.25 — . . . . » 0.30 — Perelle . . . » 0.45 — Smalto . »

Quadri 3 Nazioni L. 11.75 — 4 » » 15.50 — 5 » » 21.— — 6 » » 25.75 — 8 » » 33.— — 10 » » 38.50 — 12 » » 44.—

Fili conduttori 7/10 . . . L. 3.80 — 9/10 . . . » 5.50 — 10/10 . . . » 5.70

Cordoni di seta al metro . . . L. 0.20

Impianti, orditure e manutenzioni

ostium. 14 L. 1.60 — » 16 » 1.80 — » 18 » 2.20 — » 21 » 2.75 — » 24 » 3.50

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Sanvitoromano Fra castagni ed abeti domina la posizione più ridente del paese circondata di fiori e di rose si affitta una **Casina** di cinque camere e cucina, mobiliata, pulita, arasissa, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuolsi.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri n. 14, 2.o piano, piazza Costaguti, Roma.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

GUIDA FORESTIERE

VENERDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIANO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: dal 3. p. al 4. dopo i biglietti dalle 10 alle 13.
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 16.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 15. (Il permesso via Fagiuola 9).
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-tb. (Permesso via Sagrista 9).
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Palazzo Reale: Scalone: dalle 10 alle 16 (Permesso via Venti settembre UF. 8. Sandrini).
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 dalle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 9 alle 13.
Gliptoteca S. LUCA: via Bonella 14, dalle 9 alle 13.
Galleria DORIA: P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14.
Catacombe di SEBASTIANO (sulla Via Ardeatina) Via Appia Antica dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 76, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: via delle stesse sopra, dalle 9 al tram
Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta di S. Pietro. ingresso dal Giardino, dalle 9 alle 13
Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 1, 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 9 alle 15 1/2.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Galleria NAZIONALE, Via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale 13, dalle 9 alle 15.
Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 8 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 279 dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 13.
Teatro Marcello v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15 (Permesso).
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 alle 16 1/2.
Caracalle: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Repulero Scipioni e Colombario di Pomp. nio Hyacinthus Via Porta S. Sebastiano dalle 9-11.

Orario estivo 4 Giugno 1901

Roma-Marino-Castel Gandolfo-Albano-Anzio-Nettuno

		a.								p.	
ROMA	p	5.30	8.40	8.15	7.50	8.40	9.50	12.10	2.55	5.10	10.00
Acqua Santa	»	5.44	8.54	8.29	8.04			12.23	3.09		
Marino	»	6.—	9.10	8.45	8.20			12.39	3.25		
Castel Gandolfo	»	6.16		9.—				12.55	3.41		
	»	6.20		9.04				13.—	3.45		
ALBANO L.	a	6.31	Via Ciampino	9.15	8.50	Via Ciampino	Via Ciampino	13.10	3.55	Via Ciampino	10.55
	p	6.41		9.15		12.50	16.57	18.20			
Cecchina	»	6.57		7.11	9.36	13.10	17.16	18.44	8.41		
Velletri	»	6.19		7.17	9.45	10.30	13.44		18.56		
Carroceto	»	7.10		7.48	9.55	10.40	14.—		19.06		
ANZIO	»	7.10		8.8	9.25	11.10	14.30		19.46		
NETTUNO	»	7.30		8.17	9.45	11.30	14.44		19.24		

Nettuno-Anzio-Albano-Castel Gandolfo-Marino-Roma

NETTUNO	p	5.—		8.—		11.30		17.—	20.37		12.19
ANZIO	»	5.16		8.16		11.45		17.17	16.10	20.57	12.34
Carroceto	»	6.44		9.14		13.11		17.39	16.21	21.19	12.54
	»									21.27	13.10
Cecchina	»	7.3		9.5		17.35		18.—	19.47		
	»	7.17	7.3	9.16	10.35	12.22	15.45	18.5	19.51	21.40	13.21
ALBANO L.	a	7.30	Via Ciampino	9.30	10.50	12.35	16.—	18.20	20.—	22.—	13.35
	p	8.—		9.40				14.5	18.08		15.—
Castel Gandolfo	»	8.12		9.52				14.17	18.45		15.11
Marino	»	8.27		10.7				14.32	18.13		15.27
Capannelle	»	8.34		10.14				14.39	18.20		15.34
Acqua Santa	»	8.50		10.30				14.55	18.36		15.50
ROMA	a	9.—		10.40				15.—	18.46		16.—
	p	7.40	8.35	10.45		13.—	16.30	18.15	22.—		

N. B. — I treni indicati nelle colonne sulla lettera **a**, sono festivi, il treno della colonna **a** è settimanale del Lunedì e il treno della colonna **a** altre che nei giorni festivi si attiverà anche nei giorni 1, 15, 31 Luglio e 1. 31 Agosto. I detti treni si attiveranno a cominciare dal 1. Luglio. Il treno preda della colonna **a** da Albano a Roma, funziona fin da oggi nei 6 giornalieri.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (negozii) comprenderebbe cessione, amministrazione stabili in Roma, o come segretario, compilista o corrispondente Scrivere I. A. Amministrazione " Popolo Romano "

Chimico farmaceutico cerca posto direttore o impiegato presso azienda farmaceutica. Ha pure disposto all'occorrenza di rilevarla. Scrivere offerte A. P. Vallombrosa (Firenze). 865

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale Stalla Capponcini 14 affittasi piano, quattordici camere, due cucine, due terranei, acqua potabile e Pozzo di cemento, scuderia, rimessa, cortile, giardino. Trattative: Roma, via Torino n. 39. 866

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Via di Porta Castello 25 due appartamini con di cucine e Pozzo di cemento, due terranei, acqua, portiere piglione convenientissimo. 868

Nobili locali terreni d'affittarsi per ufficio, Circolo, o Banco in via Lucullo N. 9. Per trattative rivolgersi in detta via N. 36. 869

Casamento affittasi adatto anche per albergo, situato, giardino acqua marcia via Cassiodiluccia, nella posizione più elevata di Monte Mario. Trattative ufficio affitti via Principe Umberto N. 92. 865

Via Campo Marzio 46 appartamento di dieci grandi camere e cucina, ingresso carrozzabile acqua marcia, uteri. Le chiavi si trovano. Visibile dalle 8 alle 5. 864

Via in Aquiro 109 p. 1. affittasi appartamento di 5 camere e cucina con annesso un grandissimo salone con ingresso libero adatto per ufficio, per conferenze, per concerti 863

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobilate, ognuna libera d'ingresso con accessorio e gas. Rivolgersi All'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 861

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la via dalla Campana 17 interno 3, massima sollecitudine e precisione, non si tiene concorrenza. 874

Maestra di piano madre di famiglia, vedova con lo scopo di migliorare la sua condizione, da lezioni a domicilio, eseguite modernissima, istruisce latine alla signora I. E. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 860

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	...	7.35	9.—	—	13.35	17.—	18.35	0.5
Pisa	...	—	8.15	—	14.50	20.10	23.45	—
Torino	...	—	11.40	—	20.50	23.44	—	—
Milano	...	—	6.10	16.50	20.50	23.45	—	—
Foligno-Ancona		5.50	9.—	15.—	22.—	23.50	23.50	—
Firenze-Milano		—	9.30	2.40	15.—	22.50	23.10	—
Terni-Ancona		5.—	—	—	11.50	16.55	19.30	—
Tivoli		8.—	—	—	—	—	—	—
Mandela-Sulmona		6.—	—	16.56	—	—	—	—
Civitavecchia		5.30	—	—	11.40	17.5	—	—
Frascati	.....	6.45	9.21	13.10	—	15.50	18.5	19.40
Albano-Aranea		6.45	9.21	13.10	15.33	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)		5.40	8.45	13.10	15.35	—	—	—
Anzio-Nettuno (ord.)		5.50	8.55	7.50	20.50	23.44	—	—
Velletri-Cotronata.		6.16	—	17.30	16.20	20.10	—	—
Roma-Velletri-Terni		7.—	—	16.—	18.—	—	—	—
Fiuminino		5.30	—	6.1	17.5	—	—	—
Ladispoli		7.30	11.25	—	—	—	—	—

FERROVIA ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	8.50	9.7	0.30	11.15	13.44	—	18.—
Ragni a.	6.24	7.13	9.56	10.13	12.20	16.37	—	19.50
Tivoli a.	6.50	7.40	10.22	10.40	12.47	—	18.4	20.16
Tivoli p.	6.40	7.18	9.27	9.48	11.2	13.45	17.48	18.32
Ragni p.	6.56	7.34	9.43	10.—	11.38	—	18.3	18.48
Roma a.	7.20	8.06	10.45	10.58	12.30	—	18.3	19.5

Festivi.

Frascati - Collegio Convitto
a *Villa Sora*. Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma o castelli vi troveranno un ottimo Collegio pel collocamento dei loro figliuoli. Domandare programma al Direttore. 868

Distinta signorina che conosce l'inglese e discretamente il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 54. 854

Lingua francese Lingua inglese
Corso teorico-pratico per principianti. Corso di perfezionamento. Conversazione, traduzioni, prove professore con diploma presso ateneo. Via Palermo 39. 856

Distinta signorina da lezioni private d'italiano, francese, inglese, a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. classe elementare. Rivolgersi via delle Muratte N. 25 p. ultimo, prima porta a sinistra 859

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Due camere mobiliate lire 45 vicino caffè Aragno. Rivolgersi portiere via delle Convertite 32. 736

Camere mobiliate grandi e piccole la do pensione e camera con due letti. 17 Largo Torre Argentina 1. (Da non confondere col Largo Torre Argentina). 867

Due camere mobiliate volendo una del salotto e pensione in via S. Nicola ai Cesarini, n. 38 piano secondo. 815

Camera grande bene mobiliata, due C. nostre, vicina al nuovo ponte Cavour, volendo due letti e pensione. Largo Torre Argentina 1. 734

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Ricordi per obbligo, dovresti strappare il cuore, portino addio indipendente da te. Sei la mia gioia nera ed io sarò il tuo più alto e persona confonte nella vicinanza della vita. CATENINA DORO 869

Kentia Una lontananza procreami vero dolore, ma pensiero non abbandonati mai. Dopo tua partenza sogni consigli lasciatimi, salute migliorata. Accetta con gioia tue nuove. Abbracciati affettuosamente. 866

Parigi, 23 o secondo le quali, quanziato al Papa d'Italia in Francia ventura primav

Parigi, 23, che il Ministro Consiglio, non per non dare all

Si annuncia d rolli si è fatta sarebbe presenta giorno in Franci

Si tenne una rante la visita che si unirà a Dunkerque, in

Il Municipio dito per i festeg

Si conferma il burgo.

Egli inaugurerà ponte Faure, la Faure, quando si

(S) **Parigi**, 23 blica, Loubet, rit riparte stasera p alcuni giorni.

Egli presiederà all'Eliseo.

Il Ministro deg dizioni generali Charina in Francia

Inoltre Delcass degli incidenti ch

Politica

Tipi della Ditta Ross e Jango, Offenbach 28K.
Ditta Diffu R. Regnani — Redattore Roger-Wirth Ligato